

La Tazza di The

Storia Zen



Ecco la goccia di oggi.
Una storia per te.

Leggila con calma.
Assaporando le parole.

Ci vediamo dopo la storia per
qualche riflessione insieme.

E per farci qualche domanda
utile ad avanzare di un
millimetro anche oggi verso
il “sentirsi”.



Un noto professore di letteratura e filosofia si reca dal più celebre maestro Zen del paese per discutere di filosofia e imparare da lui come vivere una vita più piena, libera e saggia.



Mentre il professore parla, il maestro lentamente prepara il the per entrambi.

Prende due tazze, lo zucchero, i cucchiaini, e porta tutto in tavola.

Il professore felice pregusta già il suo the caldo e profumato, e così il maestro, avvicinatosi al tavolo, inizia a versare il the bollente nella tazza del professore. Il maestro versa lentamente, e la tazza piano piano si riempie, raggiungendo quasi l'orlo.

Il maestro continua versare, sempre attento anche alla conversazione con il professore, riempie la tazza al colmo e... continua a versare. A quel punto il professore esclama: "Si fermi! La tazza è piena!! Non ci sta nient'altro!"

Per tutta risposta il maestro dice: "Proprio così. Come posso mostrarti la via per lo Zen se prima non svuoti la tua tazza?"

La morale

E la goccia di Joya e Riflessione di oggi

Cosa ti dice questa storiella?

Penso sia capitato anche a noi di avvicinarci a qualcuno o qualcosa felici di imparare "il nuovo". Pensando che avremmo trovato risposte, chiarezza... e felicità.

Quante volte vorremmo aggiungere qualcosa di bello e utile alle nostre conoscenze?

Quante volte abbiamo voluto un libro in più, un corso in più, una conversazione in più per capire tutto? O per avere il consiglio magico che ci svolta la vita?

Forse un po' come il professore della storiella andiamo in giro già pieni.

Chiediamo, cerchiamo, vogliamo senza poi in realtà sapere se abbiamo davvero un posto in noi per lasciar fruttare, seminare, crescere quelle "nuove" cose.

La morale

E la goccia di Joya e Riflessione di oggi

Vorremmo di più...

Ma...

Abbiamo spazio dove mettere quella novità?

Abbiamo spazio per lasciar crescere quel cambiamento?

O lo cerchiamo con la testa convinti che sia la rivoluzione ma poi finiamo sempre con il pensare "bello eh, si, giusto eh, si si.... Ma nella mia vita è impossibile!" oppure "si ma nel mio caso non funziona".

Ecco oggi allora pensa, pensiamo, a questo.

Siamo in questo periodo disponibili davvero a far entrare a novità? O siamo desiderosi sì, ma troppo pieni delle nostre convinzioni e certezze su quello che possiamo/non possiamo fare di diverso?



Esercizio di oggi

Ti lascio allora queste 3 domande guida.

Le trovi anche nel diario di bordo di questa settimana quindi prenditi 5 minuti, rileggi la storia, pensaci su.... E rispondi.

Magari con una bella tazza di the fumante e profumata accanto.

- Di cosa sei pieno?
- Di cosa sei “troppo pieno”?
- Di cosa sei vuoto?

Infonditi nella goccia di Joya di oggi.

